MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Ufficio Stampa e Relazioni Esterne

COMUNICATO STAMPA

Roma, 12 dicembre 2016 - DAP e FORUM: siglato protocollo per monitorare e migliorare la salute in carcere

Nell'ottica del consolidato rapporto di collaborazione per la promozione della salute delle persone detenute, Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria **Santi Consolo** e il Presidente del Forum per il diritto alla salute delle persone private della libertà personale **Nerina Dirindin** in data odierna hanno sottoscritto il protocollo d'intesa volto a migliorare la qualità della salute all'interno degli Istituti penitenziari.

Il Forum rappresenta le organizzazioni di volontariato che collaborano con l'Amministrazione penitenziaria alla salute del "sistema penitenziario" inteso nella sua accezione più inclusiva. Le Parti, nel rispetto dei propri compiti istituzionali e statutari, si impegnano pertanto a costruire una collaborazione con carattere di stabilità per promuovere, anche attraverso programmi di formazione e prevenzione, il benessere della popolazione detenuta e degli operatori penitenziari, nonché a definire azioni mirate alla salubrità degli ambienti e a specifiche categorie di persone in condizione di vulnerabilità (anziani, tossicodipendenti, malati cronici, disabili, donne, minori, stranieri, etc.); a favorire la prevenzione, l'individuazione, il monitoraggio e la vigilanza di tutte le situazioni di disagio, di rischio di suicidio e di patologia mentale.

Il FORUM si impegna a fornire ogni utile contributo, attraverso le proprie associazioni e senza oneri per il DAP, degli esiti dei monitoraggi dello stato di attuazione del DPCM 1 aprile 2008, con specifico riferimento agli aspetti connessi alla tutela della salute, a partire da singole realtà regionali o locali.

Il Protocollo d'intesa rappresenta un esempio di collaborazione virtuosa tra l'Amministrazione Penitenziaria e il mondo del volontariato, in linea con le indicazioni emerse dai lavori dei Tavoli degli Stati generali della pena.

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

forum per il diritto alla salute in carcere

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

il **DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**, con sede in Roma, Largo Luigi Daga, 2 - 00164 Roma, rappresentato dal Capo Dipartimento, Presidente Dr. Santi Consolo (di seguito DAP)

e

il **FORUM NAZIONALE PER IL DIRITTO ALLA SALUTE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE ONLUS**,domiciliato ai fini del presente protocollo in Roma, via Pio Emanuelli, n.1, rappresentato dalla Presidente, Sen. Prof.ssa Nerina Dirindin (di seguito FORUM)

Visto l'art. 3 della Costituzione che recita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge";

Visto l'articolo 32 della Costituzione che recita "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti";

Visto l'art. 27 della Costituzione che recita: le pene "devono tendere alla rieducazione del condannato;

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3,"Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modifiche, "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà";

Visto il Decreto Legislativo 22 giugno 1999, n. 230, "Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419" e in particolare il comma 1 dell'articolo 1 il quale recita "I detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali e uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali."

Visto il D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230, "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della liberta.";

Visti i commi 283-284 dell'articolo 2 della legge 244 del 24.12.2007, volti a dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al d.lgs n. 230/1999;

Viste le "Linee guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria" (Conferenza Unificata Stato-Regioni del 19.03.08);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2008 recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, di rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di Sanità penitenziaria";

Visto l'accordo quadro "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali concernente la definizione delle forme di collaborazione relative alle funzioni della

sicurezza ed i principi ed i criteri di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario e della giustizia minorile in attuazione dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 1 aprile 2008", approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 20 novembre 2008,

Considerata l'opportunità di individuare, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità di ciascun soggetto, obiettivi comuni volti a consolidare l'integrazione tra sistema penitenziario regionale e AA.SS.LL. anche prevedendo il coinvolgimento del mondo del volontariato e del Terzo Settore che a vario titolo opera all'interno del carcere, al fine di garantire adeguati livelli di assistenza alle persone detenute, in modo uniforme in ogni realtà locale ;

PREMESSO CHE

- Il **DAP** intende consolidare il proprio rapporto di collaborazione con organismi senza fini di lucro specificamente impegnati nel garantire il diritto alla cura alle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria ristrette in istituti penitenziari e alle persone sottoposte a misure alternative al carcere;

- il **Forum**, ai sensi del suo Statuto, rep. n. 48036/13076 del 19/01/2009,ha come obiettivi"contribuire, con riferimento alle persone detenute in tutti gli Istituti penitenziari italiani e alle persone comunque private della libertà personale, alla piena applicazione del diritto di cittadinanza sociale, del diritto alla salute,nell'accezione fornita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; di verificareil raggiungimento dei livelli di prestazione sanitarie stabiliti dagli obiettivi di salute regionali; di rendere gli stessi detenuti partecipi di progetti per la salute e di programmi di educazione alla salute".

tra

IL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

e

IL FORUM NAZIONALE PER IL DIRITTO ALLA SALUTE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale della presente Convenzione.

Il DAP, presa visione dello Statuto del FORUM e delle attività che esso conduce a favore delle persone detenute, individua nella collaborazione con lo stesso FORUM la possibilità di significative sinergie con le proprie iniziative a tutela dei diritti delle persone detenute.

Le Parti,nel rispetto dei propri compiti istituzionali e statutari, si impegnano a:

- collaborare per favorire la realizzazione di attività e iniziative volte a tutelare il diritto alla salute delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- promuovere, anche attraverso programmi di formazione e prevenzione, il benessere della popolazione detenuta e degli operatori degli istituti penitenziari,nonché la definizione di azioni mirate alla salubrità degli ambienti e a specifiche categorie di persone in condizione di vulnerabilità (anziani, tossicodipendenti, malati cronici, disabili, donne, minori, stranieri,etc.);
- favorire la prevenzione, l'individuazione, il monitoraggio e la vigilanza di tutte le situazioni di disagio, di rischio di suicidio e di patologia mentale;
- operare in stretta sinergia, avvalendosi dell'apporto di propri rappresentanti e collaboratori di volta in volta designati per la pianificazione e realizzazione delle singole attività da realizzare in attuazione del presente protocollo.

In particolare, il FORUM si impegna sin da subito a fornire ogni utile contributo, attraverso le proprie associazioni e senza oneri per il DAP, alle analisi degli esiti dei monitoraggi dello stato di attuazione di quanto previsto dal DPCM 1 aprile 2008, con specifico riferimento agli aspetti connessi alla tutela della salute, a partire da singole realtà regionali o locali.

Lo sviluppo di ulteriori e specifiche iniziative sarà definito in modo formale fra le Parti, nelle forme e secondo le modalità che saranno di volta in volta concordate in forma scritta ad integrazione del presente protocollo,ma che comunque prevedano incontri congiunti almeno semestrali.

Il Forum si impegna ad assicurare la massima riservatezza su ogni dato sensibile e/o informazione raccolti nel corso delle attività oggetto del presente protocollo e ad utilizzarli esclusivamente nell'ambito delle stesse.

Il presente protocollo ha la validità di anni tre con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo fra le Parti.

Il presente protocollo si compone complessivamente di numero tre pagine.

Roma, lì 12 dicembre 2016

Per il **DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**
Il Capo Dipartimento –

Santi Consolo

Per il **FORUM PER IL DIRITTO ALLA SALUTE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE**
Il Presidente –

Marina Dorindin